

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 2 POSTI DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO”
(Area degli Istruttori)**

ART. 1 – POSTI MESSI A CONCORSO

E' aperto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di due posti di “Istruttore amministrativo” – Area degli Istruttori.

ART. 2 - RISERVE

Uno dei due posti messi a concorso è riservato, ai sensi del D.lgs. n. 196/1995 e del D.lgs. n. 215/2001 e successive modifiche ed integrazioni, alle seguenti categorie:

- militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale;
- volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quinquennale delle tre Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I candidati che intendano partecipare in qualità di riservisti devono indicarlo nella domanda di ammissione al concorso.

Il posto eventualmente non utilizzato per la riserva verrà coperto con i concorrenti dichiarati idonei e non riservatari, mediante scorrimento della graduatoria definitiva.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto posto è attualmente attribuito il seguente trattamento economico, come definito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del comparto Funzioni Locali:

- stipendio iniziale annuo (per 13 mensilità): € 23.175,62;
- Indennità di Vacanza Contrattuale (quando spettante);
- Indennità di comparto annua: € 549,60;
- Altre indennità pro tempore previste.

E' inoltre prevista l'erogazione del trattamento economico accessorio nei termini previsti dal Contratto Decentrato Integrativo aziendale pro tempore vigente.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti alle trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono inoltre equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica e, ai sensi dell'art. 38, comma 3 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- età non inferiore ad anni 18 (non possono partecipare coloro che abbiano compiuto l'età costituente il limite per il collocamento a riposo, nè possono prendere poi servizio qualora la compiano prima del suo inizio);
- idoneità fisica alle mansioni previste. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica presso sanitario di sua fiducia il vincitore del concorso prima che egli assuma servizio;
- insussistenza a proprio carico di condanne penali o altre misure e condizioni che escludano dalla nomina ad un pubblico impiego o siano con essa incompatibili; salve specifiche previsioni normative, l'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'ammissione al concorso e all'impiego, la rilevanza di eventuali condanne penali alla luce del titolo del reato, della sua gravità, delle sanzioni irrogate, delle sopravvenienze successive e dei riflessi sull'attitudine del candidato a ricoprire le mansioni del profilo di cui al presente bando;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i soggetti a tale obbligo);
- conoscenza, della lingua inglese;
- possesso di diploma rilasciato da scuola secondaria superiore.

Per i dipendenti dell'A.S.P. ITIS che accedono dall'interno si richiedono i medesimi requisiti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, nonchè coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge n. 336/70.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari, gli italiani non appartenenti alla Repubblica, nonchè i cittadini di Paesi terzi (come sopra individuati) devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti specifici e generici richiesti per l'ammissione al concorso e dichiarati nella domanda devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

**ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE -
TERMINE E MODALITÀ**

Le domande di partecipazione al concorso devono essere prodotte **esclusivamente tramite procedura telematica** entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sul sito **inPA-Portale del reclutamento** messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La procedura informatica per la presentazione delle

domande sarà attiva per il periodo di apertura del Bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del 21 agosto 2023**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on line della domanda di partecipazione, né effettuare rettifiche o aggiunte.

Per la trasmissione della domanda di partecipazione al concorso gli interessati devono registrarsi sul sito <https://www.inpa.gov.it/>, il cui link è disponibile all'indirizzo www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni – Bandi di concorso - Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di “Istruttore amministrativo” - Area degli istruttori.

L'accesso all'applicazione informatica per l'inoltro della domanda on line è consentito **esclusivamente tramite identificazione digitale SPID**.

Ai fini della procedura telematica i candidati devono possedere ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica (e-mail semplice, non PEC).

L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e dopo la scadenza del termine utile non consente più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. I candidati devono prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al concorso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso, all'indirizzo PEC segreteria@pec.itis.it oppure all'indirizzo mail personale itis.it.

Il termine ultimo di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso è fissato alle ore 23.59 del 21 agosto 2023.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Nella domanda gli aspiranti dovranno **dichiarare sotto la propria responsabilità**:

1. cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, nonché il recapito (se differente dalla residenza) o, in alternativa, l'indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale il concorrente chiede che gli vengano trasmesse le comunicazioni;
2. la specificazione della cittadinanza;
3. (se cittadino italiano) l'iscrizione nelle liste elettorali ed il Comune di iscrizione, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;

(se non cittadino italiano):

- di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- (ove previsto) di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente indicandone gli estremi;
oppure
- (ove previsto) di essere in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo,

indicandone gli estremi;

oppure

- (ove previsto) di essere in possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
4. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione, indicandone tutti gli estremi inclusa la votazione di conseguimento;
 5. (eventuale) il periodo di lavoro subordinato presso l'A.S.P. ITIS, con le stesse mansioni richieste per la qualifica di “Istruttore amministrativo”, ai fini della valutazione di titoli;
 6. di essere fisicamente idoneo alle mansioni;
 7. i titoli di preferenza nella nomina, indicati nell'art. 11, dei quali il candidato intenda avvalersi in caso di parità nella graduatoria di merito;
 8. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti a tale obbligo);
 9. eventuali condanne penali riportate;
 10. le eventuali cause di destituzione, dispensa da pubblici impieghi od i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o l'eventuale decorrenza del collocamento a riposo ai sensi della legge 336/70.

Si informa che il modulo di domanda è stato preimpostato da inPA e non è modificabile da parte dell'A.S.P. ITIS, per cui prevede anche l'indicazione di informazioni e requisiti non richiesti dal presente Bando. Si precisa che i candidati non sono tenuti a fornire le informazioni non richieste dal presente Bando e, qualora inserite nel modulo, l'A.S.P. ITIS non ne terrà conto nello svolgimento della procedura.

Si consiglia ai signori candidati di compilare su inPA tutti i campi relativi al curriculum vitae, per maggior completezza delle indicazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e ss.mm.ii., i candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Ai sensi dell'art. 35 quater del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., viene garantita l'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Per eventuali inesattezze o carenze di carattere formale della domanda d'ammissione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, con lettera raccomandata, od altro mezzo idoneo ad attestare in maniera inconfutabile la certezza della data di richiesta, stabilendo allo scopo un termine prefissato. La mancata regolarizzazione entro detto termine comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO PER L'AMMISSIONE ALLE PROVE CONCORSUALI

Nel caso che il numero delle domande pervenute e dei candidati ammessi sia superiore a 40 (quaranta), l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, ai sensi

della normativa vigente, ad una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai soli fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali.

In tal caso, saranno ammessi a partecipare alla prova scritta i primi 40 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella fase di valutazione dei titoli, fatte salve eventuali parità di classificazione all'ultimo posto utile. Il punteggio massimo ottenibile è 10.

La valutazione verrà effettuata dall'Amministrazione sulla base del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso e dichiarato nella domanda di ammissione (nel caso che il candidato sia in possesso di più titoli di studio richiesti e dichiarati nella domanda di ammissione, sarà preso in considerazione quello con il punteggio più elevato). Non verranno presi in considerazione i titoli di studio diversi o superiori rispetto a quello richiesto per l'ammissione. La valutazione avverrà con l'assegnazione del seguente punteggio:

Voto conseguito nel titolo utilizzato per l'ammissione al concorso (diploma)	PUNTI
Dal 99 al 100% del punteggio (ed eventuale lode)	10
Dal 96% al 98,99% del punteggio	9
Dal 93% al 95,99% del punteggio	8
Dal 90% al 92,99% del punteggio	7
Dal 87% al 89,99% del punteggio	6
Dal 82% al 86,99% del punteggio	5
Dal 77% al 81,99% del punteggio	4
Dal 72% al 76,99% del punteggio	3
Dal 66% al 71,99% del punteggio	2
Dal 60% al 65,99% del punteggio	1

La graduatoria degli ammessi alle prove concorsuali verrà formata sulla base dei punteggi ottenuti ai sensi del presente articolo.

Il punteggio ottenuto in questa fase preliminare non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali sarà pubblicato all'Albo aziendale e sul sito aziendale.

ART. 7 – RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio massimo raggiungibile per i titoli e le prove d'esame è pari a punti 69 così ripartiti:

- max 30 punti per la prova scritta;
- max 30 punti per la prova orale;

- max. 9 punti per i titoli.

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, dopo l'espletamento della prova scritta e prima della prova orale, limitatamente ai concorrenti ammessi a quest'ultima prova, procederà alla valutazione dei titoli dei candidati (debitamente dichiarati nel modulo di domanda), attribuendo un punteggio all'esperienza di lavoro posseduta e svolta presso l'A.S.P. ITIS con le stesse mansioni richieste per la qualifica di "Istruttore amministrativo".

Non costituiscono titolo le esperienze di lavoro svolte presso datori di lavoro diversi dall'A.S.P. ITIS nel settore pubblico o privato.

Il punteggio massimo attribuibile nella valutazione dei titoli è di 9 punti.

Il punteggio spettante per l'esperienza di lavoro sarà così attribuito:

- 0,15 punti per ciascun mese di esperienza di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'A.S.P. ITIS, con le stesse mansioni richieste per la qualifica di "Istruttore amministrativo".

Saranno valutati esclusivamente i servizi svolti negli ultimi 10 anni antecedenti la data di scadenza del presente Bando. I servizi inferiori a mesi tre non saranno valutati.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Si precisa che alla domanda di partecipazione al concorso non devono essere allegati documenti per la valutazione dei titoli, in quanto già in possesso dell'Amministrazione.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

I candidati, la cui domanda non sia stata verificata regolare e completa da parte dell'Ufficio Personale, verranno esclusi dalla procedura ed avvisati di un tanto mediante lettera trasmessa con raccomandata postale all'indirizzo indicato dal candidato stesso nella domanda di ammissione, ovvero alla pec ivi indicata.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, muniti di un documento di identità, nel luogo e nella data delle prove d'esame che saranno pubblicate sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni - Bandi e avvisi - Bandi di concorso, di massima, quindici giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Il suddetto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, i quali, in assenza di comunicazioni contrarie, si intendono comunque ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini e delle modalità previste nel presente avviso.

I candidati che si presenteranno alle prove concorsuali dovranno accettare, a pena di esclusione, tutte le disposizioni e misure che l'Azienda metterà in atto per la prevenzione dell'infezione Covid-19.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le prove potranno essere svolte anche a distanza in modalità telematica mediante l'utilizzo di strumenti informatici digitali.

Le modalità di espletamento delle prove saranno indicate nell'avviso che sarà pubblicato sul sito aziendale alla sezione Atti e pubblicazioni - Bandi di concorso.

In caso di prova a distanza, sarà esclusivo onere dei candidati verificare l'adeguatezza della propria strumentazione con le caratteristiche tecniche richieste.

Coloro che non rispetteranno le prescrizioni previste per lo svolgimento delle prove saranno esclusi dal concorso.

In caso di prova in presenza, i candidati che non si presenteranno in orario alle prove saranno considerati di diritto rinunciari. In caso di prova a distanza, saranno considerati di diritto rinunciari i candidati che non si collegheranno alla piattaforma telematica entro 15 minuti dall'ora di convocazione.

Gli esami consistono in una prova scritta teorico pratica (su P.C.), ed una prova orale, nonché in un'ulteriore prova d'accertamento della conoscenza della lingua inglese, mediante apposito colloquio, che avrà luogo assieme alla prova orale oppure in altro momento scelto dalla Commissione, comunque successivo alle eventuali operazioni preselettive.

I candidati che non si presenteranno alle prove saranno considerati di diritto rinunciari.

Prova scritta – teorico pratica (su P.C.):

Serie di quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla, con uso di nozioni e strumenti propri delle materie previste per la prova orale

unitamente a

stesura di un atto o relazione o elaborato, con uso di nozioni e strumenti propri delle materie previste per la prova orale.

Lo svolgimento della prova scritta dovrà avvenire su personal computer, con uso di programma Microsoft Word/Excel (o analoghi programmi di videoscrittura e di calcolo) in ambiente Windows.

La prova scritta s'intende superata e dà diritto di accedere alla prova orale con un punteggio di almeno 21/30.

Prova orale:

- Ordinamento generale dello Stato;
- Ordinamento nazionale e regionale delle aziende pubbliche di servizi alla persona;
- Normativa della Regione Friuli Venezia Giulia sulle strutture d'accoglienza per anziani;
- Elementi di diritto amministrativo;
- Nozioni di diritto civile;

- Nozioni di contabilità degli Enti Pubblici, con particolare riguardo alle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Nozioni di diritto penale limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione;
- Nozioni di statistica.

Sarà inoltre oggetto di valutazione il possesso da parte del candidato di competenze trasversali (c.d. soft skills), in particolare nelle seguenti aree:

- sociale: riguarda la dimensione relazionale, sia uno a uno che uno a molti (comunicazione, lavoro di gruppo, ecc.);
- cognitiva: è inerente ai processi logici e strategici che guidano l'agire (problem solving, visione sistemica, ecc.);
- personale: si riferisce agli aspetti più qualitativi, inerenti il modo di essere (etica e equilibrio, pensiero agile, ecc.).

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 21/30 nelle suelencate materie d'esame e con il giudizio d'idoneità nella conoscenza della lingua inglese.

Prova di conoscenza lingua inglese

La prova consiste nell'accertamento dell'abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello di riferimento: B1 QCER); comporta un giudizio di "idoneo" o "non idoneo", con riflesso sull'ammissibilità alle prove d'esame successive (ove sia svolta previamente) o comunque sull'inserimento nella graduatoria concorsuale degli idonei formata dalla Commissione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e pubblicata sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni - Bandi di concorso (con password di accesso per i soli candidati partecipanti).

Inoltre, al termine delle prove orali, la Commissione formerà la graduatoria provvisoria del concorso, inserendovi coloro che avranno conseguito il giudizio minimo prescritto in tutte le prove; la votazione complessiva per ciascun candidato sarà data dalla somma del punteggio della prova scritta e il voto riportato nella prova orale. La graduatoria verrà affissa nella sede degli esami e pubblicata sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni - Bandi di concorso (con password di accesso per i soli candidati partecipanti).

ART. 10 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI NELLA NOMINA

Nel caso che nella graduatoria provvisoria si verifichi una parità di merito nella votazione complessiva tra due o più concorrenti, gli stessi dovranno far pervenire all'Azienda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice (originale o fotocopia autenticata), attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì che esso sussisteva alla data di scadenza del termine utile di ammissione al concorso. Dei documenti così ottenuti l'Azienda tratterà fotocopia, restituendo gli originali. Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Azienda ne sia già in possesso.

L'esibizione dei documenti originali o in copia

autentica potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Azienda.

ART. 11 - PREFERENZE

Con riferimento al quarto comma dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n. 693, hanno titolo di preferenza a parità di merito, nell'ordine:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato senza demerito servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata in ordine di importanza:

- a) dall'aver prestato senza demerito servizio presso amministrazioni pubbliche;
- b) dalla durata del servizio di cui al precedente punto a);
- c) dalla migliore votazione ottenuta nella prova scritta del concorso;
- d) dal miglior punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva;
- e) dall'aver prestato servizio nei lavori socialmente utili, con la medesima professionalità richiesta dal presente bando;
- f) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- g) dall'età più bassa.

ART. 12 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria definitiva dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da

ciascun candidato, con l'osservanza, a parità dei punti, degli eventuali titoli di preferenza previsti dall'articolo precedente.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e da quello conseguito nella prova orale e dell'eventuale punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 8.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, la graduatoria concorsuale rimarrà efficace per un termine di due anni dalla data dell'atto che la approva; la graduatoria potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

ART. 13 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I due concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore alla data dell'atto d'approvazione della stessa ed in quanto permanga il pubblico interesse in tal senso.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto, inviterà i vincitori a presentare entro un termine stabilito, indicativamente non inferiore a venti giorni, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva della certificazione attestante, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:
 - la data ed il luogo di nascita;
 - la residenza
 - la cittadinanza;
 - il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;
- 2) titolo/titoli di studio e (per i soggetti all'obbligo di leva) copia dello stato di servizio militare o del foglio di congedo illimitato, ovvero del certificato di esito di leva, debitamente vidimato; dei documenti così ottenuti l'Ente tratterà fotocopia, restituendo gli originali;
- 3) la documentazione comprovante il diritto alla riserva di cui all'art. 2 (solo qualora il vincitore del concorso ne abbia titolo).

Per i cittadini italiani, il certificato generale del Casellario Giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Ente.

Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Ente ne sia già in possesso.

I candidati vincitori del concorso verranno invitati dall'Amministrazione a presentarsi presso il medico competente per essere sottoposti a visita medica che certifichi la loro idoneità fisica alle mansioni previste.

I candidati non cittadini italiani dovranno esibire idonea documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda di ammissione, anche relativamente al possesso nel proprio Paese dei diritti civili e politici ed alle condanne penali a proprio carico.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato

di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati vincitori, nello stesso termine indicato dall'amministrazione per la presentazione della soprascritta documentazione, dovranno, sotto loro responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.LGS. n. 165/2001 e successive modifiche. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione d'opzione per la nuova amministrazione.

Qualora i candidati vincitori non producano tutta la documentazione di cui sopra entro il termine ad esso assegnato, l'Amministrazione comunicherà agli stessi di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

ART. 14 - COMUNICAZIONI PARTICOLARI

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo postale o indirizzo e-mail indicati nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure nella forma del ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'Amministrazione garantisce la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro (legge 10 aprile 1991, n. 125).

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 120/91, si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.

La graduatoria del concorso potrà essere eventualmente utilizzata per assunzioni a tempo determinato o indeterminato di personale necessario a fronteggiare particolari e temporanee esigenze.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda, via Pascoli n. 31 - Trieste - tel. 040 - 3736222.

Trieste, 21 luglio 2023

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(dott.ssa Eleonora Brischia)